

COPIA



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 40

Seduta
del giorno **28.12.2007**

N. **64** __ del Registro

Oggetto: Modifiche e integrazioni al Regolamento del SUAP.

L'anno duemila **sette** __, addì **ventotto** __ del mese di **dicembre** __ alle ore **09.50** __

in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato
previ avvisi in data **21.12.2007** e, notificati a norma di legge.

Sono presenti ed assenti i signori:

		P	A			P	A
1) DE LUCA	Vincenzo			22) SORRENTINO	Luca		
2) BARBIROTTI	Dario			23) AVAGLIANO	Amedeo		
3) BUONAIUTO	Alfonso			24) TOMEO	Francesco		
4) COSCIA	Giovanni			25) GALDI	Domenico		
5) CARRANO	Anonio		*	26) ANDRIA	Alfonso		
6) LIGUORI	Corrado			27) CICCONE	Romano		*
7) GUARIGLIA	Antonio			28) STASI	Pietro Damiano		
8) LANDOLFI	Nicola			29) CASCONI	Luca		
9) AMOROSO	Pasquale			30) VENTRE	Carmelo		*
10) BONADIES	Giannicola			31) FERRARA	Alessandro		*
11) DE GENNARO	Mario		*	32) FALCONE	Gaetana		
12) SENATORE	Anna			33) FEZZA	Vilma		*
13) AMODIO	Camillo			34) MORRONE	Fausto		*
14) MILITE	Claudio			35) PETILLO	Marco		
15) FERRAIOLI	Raffaele			36) RENIS	Giovanni		
16) DELLA VALLE	Raffaele			37) MAROTTA	Antonio		*
17) CRISCITO	Pasquale			38) PIERRO	Antonio		
18) SIANO	Alfonso			39) ZITAROSA	Giuseppe		
19) BASSO	Giovanni			40) CELANO	Roberto		
20) CRISCUOLO	Gaetano			41) DE FEO	Ortensio		*
21) VENTURA	Domenico						

Presenti **32**

Assenti **09**

Presiede il Presidente **LIGUORI**

Partecipano alla seduta il Segretario Generale f.f. **MAROTTA** e gli Assessori **AVOSSA, CALABRESE, CONFORTI, DE MAIO, DE PASCALE, GUERRA, FIORE, MARAIO, PICARONE, VALIANTE.**

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione sul seguente capitolo che presenta la necessaria disponibilità: _____

Il Ragioniere Capo

IL CONSIGLIO

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n.112 sono attribuite ai Comuni, tra l'altro, le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- che con il successivo art. 24 del predetto decreto il legislatore nazionale ha delineato i principi organizzativi per l'esercizio delle funzioni amministrative accreditate ai Comuni in materia di insediamenti produttivi, individuando, tra l'altro, la creazione di una struttura unica responsabile dell'intero procedimento;
- che in ottemperanza alle disposizioni del titolo II, capo IV, del D.Lgs. 112/98 ed ai sensi dell'art. 20, comma 8 della legge 59/97, veniva emanato il D.P.R. 447/98, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 440/2000, recante "norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59" disciplinante, quindi, l'attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- che l'Amministrazione Comunale di Salerno, recependo le spinte innovatrici dell'attuale panorama legislativo, tendenti essenzialmente ad un processo di snellimento e di deflazione dei procedimenti amministrativi, si determinava alla costituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive con originaria delibera di G.M. n. 1103 del 15.07.1998, cui faceva seguito ulteriore determinazione di inquadramento organizzativo adottata con atto di G. M. n. 177 del 31.01.2001;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 1533 del 26 novembre 2003 sono state approvate le "Note di indirizzo e prevalente orientamento per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive";
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 28 dicembre 2006 è stato approvato il *Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive*;

Rilevato:

- che la struttura dello Sportello Unico per le Attività Produttive, attraverso l'innovativo procedimento di cui all' art. 22 – comma 2 e seguenti – del Regolamento, ha certamente conseguito obiettivi di maggiore celerità e semplificazione del procedimento ordinario, come illustrato nella tabella di raffronto che segue:

ANNO 2006		ANNO 2007 (aggiornamento al 15/12/07)	
Pratiche presentate	80	Pratiche presentate	203
Provvedimenti conclusi	57	Provvedimenti conclusi	186

- che, sempre con particolare riguardo alle azioni di snellimento e semplificazione, nonché di trasparenza delle procedure, è stata predisposta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive una carta dei servizi generali;
- che, relativamente alle competenze attribuite al SUAP sulla Finanza di Progetto, un considerevole supporto è stato garantito alla Amministrazione comunale nelle varie fasi di sviluppo delle iniziative in regime di PF inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e segnatamente nella fase di valutazione ex ante, per la scelta dell'opportunità di ricorrere al project finance rispetto ad altre soluzioni di finanziamento alternative ed in itinere, per la misurazione e la valutazione delle performance del progetto e per l'assunzione di misure correttive e migliorative;
- che a tal proposito sono state acquisite agli atti con prot. n. 200548 del 19/12/07, a perfezionamento degli studi di fattibilità relativi alle opere inserite in programmazione triennale, le relazioni economico finanziarie redatte dal professionista incaricato;
- che riguardo alla telefonia mobile ed agli apparati di telecomunicazione in generale, lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha ulteriormente perfezionato l'iter procedimentale, anche alla luce delle variazioni normative, con la produzione di modulistica personalizzata ed acquisendo la gestione del servizio di monitoraggio dei campi elettromagnetici, giusta delibera di G.C. n 627 del 04/05/07;
- che il Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive ha conseguentemente predisposto una proposta di modifica dell'art. 5 e dell'art. 6 dell'attuale regolamento, nonché del piano tariffario (Allegato A) introducendo le variazioni ritenute necessarie ad aggiornare tale atto;
- che la I e III Commissione Consiliare hanno espresso parere favorevole unanime, approvando le modifiche introdotte, come da verbale del 21/12/07;

Ritenuto:

- per le suesposte motivazioni, di dover approvare l'art. 5 e l'art. 6 del *Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive*, già approvato con delibera di C.C. n. 83/2006, così modificati, nonché l'Allegato A (piano tariffario) e la *Carta dei Servizi generale dello Sportello Unico per le Attività Produttive* che allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Viste

- le disposizioni del D.Lgs. 112/98 e del D.P.R. 447/98, come modificato dal D.P.R. 440/2000;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.;
- l'art. 42 - comma 2 - lett. f) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive in ordine alla sola regolarità tecnica del presente atto;

Il Presidente LIGUORI, pone in votazione la proposta di deliberazione, proclamando il seguente esito:

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai n° 32 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Approvare tutto quanto esposto in premessa da intendersi parte integrante della presente deliberazione e per l'effetto:
2. Approvare gli art. 5 e 6 del *Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le attività Produttive* e il piano tariffario (allegato A), in sostituzione di quelli vigenti, nella stesura risultante dal testo che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. Approvare la Carta dei Servizi Generale dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
4. Mandare la presente deliberazione ai Settori Ragioneria, Affari Generali, Urbanistica, Annona, Trasporti e Viabilità e Lavori Pubblici, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Visto per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

IL DIRIGENTE

ALFONSO DI LORENZO -

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base del parere tecnico espresso.

Il Segretario Generale L.F.

Entrano i Consiglieri FERRARA e VENTRE (presenti n° 34);

Articolo 5 (Ambito di applicazione)

Il presente regolamento si applica a tutti i procedimenti riconducibili alle disposizioni del D.P.R. 447/98, come modificato dal D.P.R. 440/2000, anche quando vengano erroneamente incardinati presso altri uffici ed amministrazioni, purché riguardanti interventi localizzati nell'ambito del territorio comunale ed attivati dal soggetto che assumerà la titolarità della progettata attività.

Ai fini dell'applicazione del D.P.R. 447/98 e ss.mm. e ii. per:

1. **localizzazione** degli impianti produttivi deve intendersi l'individuazione delle aree da destinare all'insediamento di impianti produttivi;
2. **impianti produttivi**, le costruzioni o impianti destinati ad attività industriali, commerciali o artigianali dirette alla produzione di beni e alla prestazione di servizi;
3. **realizzazione**, la costruzione di nuovi impianti produttivi;
4. **ristrutturazione**, interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi e impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono compresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione.
5. **riconversione**, il mutamento di comparto merceologico attraverso la modificazione dei cicli produttivi dell'impianto esistente.

Il presente regolamento trova altresì applicazione nei confronti di tutti i procedimenti afferenti impianti produttivi di beni e servizi, ancorché disciplinati da specifiche normative di settore, attesa la valenza meramente esemplificativa e non esaustiva dell'elencazione contenuta all'Articolo 1, comma 1 bis, del D.P.R. 447/98 e ss.mm.

Rientrano pertanto nell'ambito di operatività del medesimo le procedure per l'installazione di infrastrutture per telefonia cellulare, nonché dei sistemi WiMAX ed in tecnologia T-ESDR (radio diffusione digitale terrestre).

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive sono altresì demandate, nel quadro delle relazioni di partnership pubblico-privato, funzioni di promozione ed attuazione di relazioni di collaborazione finalizzate all'apporto di risorse umane, competenze distintive, capacità manageriali ed imprenditoriali che garantiscano all'amministrazione comunale un



supporto per la valutazione degli aspetti tecnici, giuridici ed economici delle iniziative di project finance, ovvero:

- ✓ *ex ante*, per la scelta dell'opportunità di ricorrere al project finance rispetto ad altre soluzioni di finanziamento alternative;
- ✓ *in itinere*, per la misurazione e la valutazione delle performance del progetto e per l'assunzione di misure correttive e migliorative;
- ✓ *ex post*, per la valutazione finale della convenienza del progetto e per formulare alcune considerazioni sull'eventuale replicabilità dell'iniziativa.

In particolare vengono demandate al SUAP tutte le attività preliminari di natura tecnica, economica e giuridica finalizzate all'inserimento delle opere pubbliche o di pubblica utilità nel programma triennale ed elenco annuale di cui al D. Lgsv. 163/2006, nonché la responsabilità dell'intero procedimento fino alla individuazione del concessionario, fatte salve le attività inerenti le formalità di gara, che saranno compiute, con il supporto della struttura del SUAP, dal competente Servizio Appalti e Contratti.

Il Responsabile del Procedimento potrà comunque avvalersi delle specifiche competenze ricadenti in capo ai singoli uffici comunali di volta in volta interessati.

Articolo 6 (Casi di esclusione)

Sono sottratti alle disposizioni vigenti in materia di Sportello Unico e di procedimento unico:

- tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di titoli abilitativi (licenze, patenti, iscrizioni in albi ecc.) allo svolgimento dell'attività produttiva da parte delle persone fisiche che dovranno occuparsene;
- i progetti inoltrati da utenti non titolari di attività produttive;
- i progetti relativi ad attività produttive che esercitano l'attività su suolo pubblico o privato gravato da servitù di pubblico passaggio;
- i progetti relativi ad unità immobiliari oggetto di procedura non ancora conclusa attivata ai sensi dell'art.36 del T.U. 380/2001;
- i progetti la cui realizzazione deve essere supportata dalla approvazione di un piano urbanistico particolareggiato.



PROSPETTO PIANO TARIFFARIO SUAP COMUNE DI SALERNO	
Descrizione delle tariffe e dei rimborsi spesa relativi alle prestazioni di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive	Euro
Pre-istruttoria	50,00
Procedimento relativo a grandi strutture di vendita (azienda GAC/P) marca da bollo da € 14,02 + 200,00 forfettari	
Procedimento semplificato senza opere edilizie/urbanistiche (permesso di costruire ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)	per diritti di istruttoria marca da bollo da € 14,02 + 150,00 forfettari
Procedimento semplificato con opere edilizie/urbanistiche (permesso di costruire ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)	per diritti di istruttoria e lavori della commissione marca da bollo da € 14,02 + 250,00 forfettari
Procedimento autocertificato senza opere edilizie/urbanistiche (denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)	per diritti di istruttoria e lavori della commissione
Procedimento autocertificato con opere edilizie/urbanistiche (denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)	20,00 forfettari per diritti di istruttoria
Procedimento autocertificato con opere edilizie/urbanistiche (denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)	50,00 forfettari per diritti di istruttoria
Parere sul progetto preliminare	150,00
Conferenza dei servizi di variante urbanistica ex art. 5 D.P.R. 447/98 (richiesta di ammissibilità alla procedura di variante)	250,00
Conferenza dei servizi di variante urbanistica ex art. 5 D.P.R. 447/98 (ammissione alla procedura di variante dopo l'esito favorevole della istruttoria)	500,00
Procedimento di collaudo per pratiche edilizie ex art. 9 D.P.R. 447/98	200,00
Procedimento di collaudo per pratiche edilizie ex art. 9 D.P.R. 447/98 eseguito a cura dell'impresa	50,00

L'importo di cui sopra deve essere pagato mediante versamento sul c/c postale n.77857928 Diritti di istruttoria istanza SUAP Comune di Salerno

Ed inoltre per diritti di segreteria:

€ 77,00 fino ad € 2.500,00 di oneri di urbanizzazione

3% sugli importi superiori ad € 2.500,00 fino ad un massimo di € 516,00

L'importo di cui sopra, calcolato prima del rilascio del provvedimento finale, deve essere pagato mediante versamento sul c/c postale n.77857928 Diritti di segreteria istanza SUAP Comune di Salerno

Con riferimento alle procedure di cui sopra, il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere al SUAP, al momento della presentazione della domanda unica o della denuncia di inizio attività, la ricevuta di pagamento dell'importo forfetario previsto, comprensivo di eventuali rimborsi delle spese sostenute dall'ufficio.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di IVA.

Sono esenti dall'applicazione del presente tariffario:

- i procedimenti relativi alla cessazione di attività produttive;

Ai fini dell'applicazione del tariffario si intende per:

Pre-istruttoria: l'attività svolta dallo Sportello Unico prima della presentazione della domanda unica, volta a verificare e delineare il successivo iter procedurale e la documentazione da presentare.

Parere sul progetto preliminare: il parere preventivo sulla compatibilità del progetto con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, paesistica e territoriale, di cui all'art. 3 comma 3 del D.P.R. 447/98.

Procedimento semplificato: la pratica di competenza dello Sportello Unico per la quale è previsto il rilascio di un formale atto di autorizzazione dello Sportello Unico ex art. 4 D.P.R. 447/98.

Procedimento mediante autocertificazione: la pratica di competenza dello Sportello Unico per la quale non è previsto come necessario il rilascio di un formale atto di autorizzazione (es. in quanto gli endoprocedimenti sono tutti a comunicazione o denuncia di inizio dell'attività), ex art. 6 D.P.R. 447/98.

Procedimento di collaudo: richiesta di attivazione della procedura di collaudo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 447/98.

Conferenza dei servizi di variante urbanistica: conferenza dei servizi convocata dal responsabile del SUAP quando il progetto presentato sia contrastante con la vigente strumentazione urbanistica, ma sussistono i requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. 447/98.

Sono fatte salve le tariffe ed i diritti previsti da altre vigenti disposizioni.